

## **RADUNO DI PIANIGA.... 12 ANNI DI BELLA COMPAGNIA**

Il "RADUNO DELL'ANTICA SAGRA DEI BISI DE PIANIGA", giunto alla XII edizione, è diventato un punto d'incontro per trovarsi tra vecchi e nuovi amici...senza tralasciare la bontà dei piselli che a detta di molti sono tra i più squisiti e gustosi di tutto il Veneto.

### La cronaca

Verso la mezzanotte di venerdì 27 maggio gli equipaggi prenotati erano quasi tutti arrivati presso il punto di incontro del Mobilificio dei "Fratelli Gianni e Sergio Begolo" che da sempre ci ospitano.



Quest'anno l'escursione in pullman riguardava l'"Omaggio ad Antonio Canova", con la visita a Possagno alla casa Museo, alla Gipsoteca ed al tempio da lui voluto.

Nel museo sono conservate opere in gesso, (gipsoteca infatti è una parola che deriva da greco antico e significa appunto "raccolta di gessi"); ci sono anche statue in marmo, bozzetti in argilla, terracotta e cera, dipinti per un totale di 152 opere dello scultore nato a Possagno l'1 novembre del 1757. Al termine, una rapida visita al Tempio opera del Canova, una

bella chiesa progettata dallo scultore, ispiratosi al Pantheon di Roma.

A mezzogiorno, pranzo presso una trattoria locale, dove abbiamo potuto gustare i piatti preparati dalla signora Valentina, titolare e cuoca del locale che pur chiamandosi "Alla fornace" in realtà la gente del posto lo conoscono come "Dalla Valentina".

Molti i commenti positivi a riguardo della bontà dei piatti e della quantità, tanto che qualcuno si è sbilanciato a dire che ci siamo rifatti per tutte quelle volte che le cose non sono andate così bene.

Dopo pranzo, visita guidata alla cittadina di Asolo. Anche su questa iniziativa molti i complimenti specialmente di coloro che avevano già visitato la città di Eleonora Duse, ma senza guida. In questo caso, invece, la guida è stata molto apprezzata per le spiegazioni fornite che ci hanno fatto comprendere la storia della cittadina in modo semplice e chiaro.

Terminata la visita guidata, rientro in autobus riservato a Pianiga, al Mobilificio Begolo dove, dopo un meritato riposo ha avuto inizio dopo cena, la "Grande serata Danzante".

Ad animare la serata il maestro Barzon Massimiliano che con il suo sax ha allietato la serata accompagnato da "Oscar il Solista" che da anni viene ad allietare le nostre iniziative danzanti.....Alla serata è intervenuto l'Assessore alla Cultura e allo sport Arch. Federico Calzavara che ha colto l'occasione, oltre che per portare il saluto dell'Amministrazione comunale di Pianiga, anche per annunciare la costruzione di una nuova Area di sosta in centro a Pianiga e che probabilmente verrà inaugurata in occasione della festa del santo patrono di Pianiga, San



Martino!!

Inutile dire dei grandi applausi che gli hanno rivolto i presenti a sottolineare la soddisfazione di tutti.

Successivamente è intervenuto il Signor Morgan Begolo (figlio del Sig. Gianni Begolo - ndr - nella foto) che ha ringraziato i presenti esternando un po' di invidia per i camperisti per il fatto che sono "turisti a tempo pieno" mentre lui è nell'impossibilità di fare altrettanto per i propri impegni professionali.

La serata è proseguita con una performance del nostro socio Borsetto Emanuele che ha fatto uno spettacolo di "illusionismo" e di giochi di prestigio molto apprezzati dagli amici camperisti, e al quale vanno i nostri complimenti e ringraziamenti.

La serata si è conclusa con una serie di regali estratti a sorte e messi a disposizione dal nostro Club I Girasoli. In particolare i primi tre premi che sono stati un collo in volpe e una borsa omaggiati dalla ditta "Pellicceria Luise" di Vigodarzere – Padova- e di una telecamera per le operazioni di retromarcia del camper, omaggiato dalla ditta Fratelli Guglielmi di Alonte, apprezzata concessionaria Camper multi marche, tra cui la Dethleffs.

Molto gradita dai presenti è stata la targa consegnata dal Presidente dei Girasoli ai Presidenti dei Club presenti al Raduno: la signora Crestan Luisella del Camper Club Soave,

il signor Flavio Superbi del Club Marco Polo di Illasi, il signor Montagnini Gilberto del Club I Bisiaki, ed il signor Pagnucco

rappresentanza del Pordenone. La serata applausi, balli e respirava era di soddisfazione.

domenica, tutti in signor Begolo, come aveva promesso la è stato. Alle otto è delle paste fresche, succhi di frutta, siciliani e chi più ne stata una prima



Osvaldo in Camper Club tre C di si è conclusa tra danze ed il clima che si grande amicizia e La mattina seguente, piedi alle ore otto. Il per gli altri raduni, prima colazione e così arrivato il furgoncino dei croissant, dei sant'honore, cannoli ha più ne metta. E' colazione imperiale.

Così tra assaggi, assaggini, caffè e cappuccini, abbiamo visitato il nuovo mobilificio dei Fratelli Gianni e Sergio Begolo. Trattasi di nuova mostra specializzata in vari settori d'arredamento, frutto di esperienza maturata da oltre cento anni di grazie all'ingegno del nonno Valentino e continuata poi negli anni raggiungendo livelli di qualità tra i più alti in Italia con una mostra di tremila metri quadri.

Subito dopo la colazione è arrivato il pullman che ci ha accompagnato alla visita dell'azienda agricola di Roberto, soprannominato "il contadino".

Noi amichevolmente lo chiamiamo Roberto il contadino perché è un ragazzo che ama il proprio lavoro, aiutato dalla moglie, da uno dei due figli, dalla sorella e dalla mamma che ha più di ottant'anni. Nell'azienda trovano posto un centinaio di mucche da latte, circa seicento oche da

far crescere per la Festa di San Martino, patrono anche di Mirano, maialini per i salami e vitellini per la crescita.... Oltre a questo, c'è da accudire e seguire il lavoro dei campi e del vigneto.....insomma, a ben guardare, non dovrebbe neanche andare a letto a dormire per quanto ha da fare!!! Inutile dire che la parte più bella della visita è stata si quella di vedere le seicento oche (piccole), ma soprattutto la parte riservata agli assaggi. Abbiamo assaggiato tutti i prodotti della sua azienda, dal vino ai salami, dalle uova al pane e abbiamo avuto anche il piacere di acquistare quello che ci piaceva....Il pullman messo a

disposizione da I Girasoli ha fatto due giri, in modo da dare la possibilità a tutti di partecipare alla escursione mangereccia.

Al rientro dalla visita all'azienda agricola era pronto lo "spritz alla veneta" preparato dall'amico Roberto detto "Pipa" (perché fuma, anzi fumava, la pipa) e dalla moglie Franca. Mentre il nettare dello spritz veniva servito, il gruppo dei cuochi, con a capo la signora Bianca, procedeva alla grande distribuzione di pastasciutta con i piselli tradizionali di Pianiga; sono stati cucinati 16 Kg di pasta e non è stato avanzato niente.....(evidentemente lera tutto molto buono!!).

Dopo il pranzo ha avuto luogo la gara del Destegolamento. Le signore in gara erano 16 e come per i tornei ci sono state le eliminatorie.....Tra tecniche personali di sgranamento, tra passione e tifoseria la gara ha visto finaliste due concorrenti: da un lato la Sig.ra Daniela dei Bisiaki e dall'altro la signora Beltrame Jole di Trento. Ad avere la meglio è stata la signora Beltrame che vincendo è stata incoronata dodicesima principessa del pisello con premiazione e relativa incoronazione. Le è stata messa la corona in testa, la fascia di Principessa e consegnata la famosa "Tega d'Oro" quale



simbolo del grande evento avvenuto in Pianiga alla fine del mese di maggio 2011. Con l'incoronazione il Raduno è terminato. Diversi equipaggi sono rimasti nel parcheggio per proseguire l'indomani il viaggio verso altre destinazioni. Gli altri sono partiti, non prima di averci salutato e ringraziato per i due bei giorni trascorsi allegramente insieme. Molti si sono già prenotati

per il prossimo incontro a novembre che si svolgerà in occasione dell'inaugurazione dell'Area Sosta Camper promessa dall'Amministrazione Comunale.

Il Presidente ed il Direttivo ringraziano anche in questa sede i Sigg.ri Begolo per l'ospitalità e tutti i collaboratori e soci che, a seconda delle possibilità, in base al proprio tempo e alle proprie capacità, hanno collaborato permettendo che un Raduno potesse diventare un "Evento", tanto è stato bello e piacevole.

Dino Artusi